

DELIBERAZIONE dell'ASSEMBLEA dei SOCI

N. 24 DEL 26/11/2020

OGGETTO: MISURE COMPENSATIVE A FAVORE DELLE PERSONE CHE FREQUENTANO I CENTRI DIURNI PER DISABILI

L'anno 2020 (duemilaventi) il giorno 26 (ventisei) del mese di novembre alle ore 13.45 in modalità web conference, a seguito di apposita convocazione, si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute così composta:

Ente Rappresentato	Nome e Cognome	Carica	QUOTE	Presenti	
				SI	NO
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Delegato	33,33%	X	
Comune di CALENZANO	Stefano Pelagatti	Delegato	5,62%	X	
Comune di CAMPI BISENZIO	Luigi Ricci	Delegato	14,82%	X	
Comune di LASTRA A SIGNA	Matteo Gorini	Delegato	6,47%	X	
Comune di SCANDICCI	Andrea Franceschi	Delegato	16,25%	X	
Comune di SESTO FIORENTINO	Camilla Sanquerin	Delegato	15,72%	X	
Comune di SIGNA	Chiara Giorgetti	Delegato	6,16%	X	
Comune di VAGLIA	Sabrina Curradi	Delegato	1,63%	X	

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il Presidente Camilla Sanquerin con l'assistenza, quale Segretario, dalla Dott.ssa Natalia Giachetti

Constatata la regolarità della seduta, essendo rappresentato il 100% delle quote, il Presidente invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

L'ASSEMBLEA

VISTI gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del Consorzio SdS ai sensi della LRT n. 40/2005 e ss.mm.ii., come sottoscritti in data 22/06/09 da tutti gli enti aderenti con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Calenzano Dott.ssa Samantha Arcangeli;

VISTO l'art. 8 del DPCM 26 aprile 2020, con cui viene disposta la riattivazione delle attività sociali e socio-sanitarie erogate dai centri semiresidenziali per persone con disabilità, secondo piani adottati dalle Regioni, assicurando il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio da covid-19 e la tutela della salute degli utenti e degli operatori;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 571/2020, con cui viene stabilita la riapertura delle attività dei centri semiresidenziali per persone con disabilità, nel rispetto delle modalità operative e delle indicazioni contenute nel Protocollo operativo allegato sub A alla stessa deliberazione;

DATO ATTO che il servizio di assistenza presso i centri diurni per persone con disabilità (a gestione diretta e in convenzione) è stato riattivato in forma ridotta per la necessità di rispettare le modalità operative e le indicazioni contenute nel succitato Protocollo operativo, non consentendo a tutte le persone con disabilità che frequentavano detti centri diurni di riprendere la loro frequenza o consentendone una ripresa in forma molto ridotta;

VISTO il decreto legge n. 125/2020 (in via di conversione) con il quale, in ragione della diffusione del virus CoViD-19, è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza sanitaria;

RITENUTO di predisporre sino al 31 gennaio 2021 e, comunque, sino alla ripresa completa delle attività dei suddetti centri diurni per persone con disabilità, le seguenti misure compensative a favore di coloro che, pur avendone titolo, non hanno ripreso la frequenza di detti centri diurni o l'hanno ripresa in forma molto ridotta:

- a) contributo badante, determinato nella misura unica mensile di € 250,00;
- b) contributo per cure familiari, determinato nella misura unica mensile di € 150,00;
- c) assistenza domiciliare, fino a un massimo di 6 ore settimanali, erogabile sia in forma diretta, che mediante la concessione di *voucher* spendibili presso operatori economici erogatori di servizi domiciliari professionali contenuti in elenchi pubblici costituiti dalla Società della Salute;

RITENUTO di stabilire che:

- le misure compensative siano attivate dal servizio sociale territoriale mediante proposta motivata dell'assistente sociale di riferimento da sottoporre alla commissione UVM, competente per l'approvazione;
- il costo delle succitate misure compensative sia posto a carico del Fondo per la non autosufficienza e che sia prevista alcuna forma di compartecipazione a carico delle persone beneficiarie;

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa e qui integralmente richiamati:

1. di approvare, in relazione alla riduzione del servizio di assistenza presso i centri diurni per persone con disabilità (a gestione diretta e in convenzione) dovuta all'emergenza sanitaria da CoViD-19 e sino al 31 gennaio 2021 (termine dello stato di emergenza sanitaria) e, comunque, sino alla ripresa completa delle attività dei centri diurni per persone con disabilità, le seguenti misure compensative a favore di coloro che, pur avendone titolo, non hanno ripreso la frequenza di detti centri diurni o l'hanno ripresa in forma molto ridotta:
 - a) contributo badante, determinato nella misura unica mensile di € 250,00;
 - b) contributo cure familiari, determinato in via straordinaria nella misura unica mensile di € 150,00;
 - c) assistenza domiciliare, fino a un massimo di 6 ore settimanali, erogabile sia in forma diretta, che mediante la concessione di *voucher* spendibili presso operatori economici erogatori di servizi domiciliari professionali contenuti in elenchi pubblici costituiti dalla Società della Salute;
2. di stabilire che le misure compensative di cui al punto 1 siano attivate dal servizio sociale territoriale mediante proposta motivata dell'assistente sociale di riferimento da sottoporre alla commissione UVM, competente per l'approvazione;
3. di stabilire che il costo delle succitate misure compensative sia posto a carico del Fondo per la non autosufficienza e che sia prevista alcuna forma di compartecipazione a carico delle persone beneficiarie.

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Camilla Sanquerin

IL DIRETTORE
Dott. Andrea Francalanci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale SdS

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Natalia Giachetti